

TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA

RELIGIONE CATTOLICA

FINALITA'

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico e umano della società italiana, per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. A partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici con cui esse hanno trovato e trovano espressione. Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona.

SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

AMBITI TEMATICI

Nell'elaborare il curricolo IRC d'Istituto il gruppo di lavoro in verticale, ha scelto degli ambiti tematici presenti nella scuola primaria e secondaria di primo grado proposti dalle indicazioni per il curricolo (circolare ministeriale n°45 del 22/04/08). Anche la scuola dell'infanzia ha indicato questi ambiti tematici per una maggiore chiarezza nella stesura progressiva degli obiettivi di apprendimento.

Le attività di religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale dei bambini. Fanno conoscere l'amicizia di Dio con l'umanità, il messaggio d'amore di Gesù raccontato nel vangelo promuovendo l'accoglienza e il rispetto delle diversità.

TRE ANNI

QUATTRO ANNI

CINQUE ANNI

DIO E L'UOMO	Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura.	Scoprire che il mondo è dono dell'amore di Dio.	Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Ascoltare vari momenti significativi della vita di Gesù.	Conoscere racconti evangelici del Natale e della Pasqua	Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio d'amore raccontato nel vangelo.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Scoprire che a Natale si fa festa perché nasce Gesù. Scoprire che la Pasqua è festa di vita e di pace.	Intuire che la nascita di Gesù è stato il dono più grande di Dio. Scoprire alcuni segni simbolici della Pasqua e della Chiesa.	Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua, della Chiesa anche nell'arte sacra.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	Scoprire che Gesù parla di amicizia e di pace.	Riconoscere gesti di pace e di aiuto.	Compiere gesti di attenzione, rispetto e pace verso il mondo e gli altri.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA

INFANZIA Alla fine dei tre anni di scuola	<p>Il bambino sa esporre semplici racconti biblici e sa apprezzare l'armonia e la bellezza del mondo.</p> <p>Sa riconoscere nel vangelo la persona e l'insegnamento d'amore di Gesù sperimentando relazioni serene con gli altri.</p> <p>Sa esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace.</p> <p>Sa riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei Cristiani (feste, canti, arte, edifici) e impara termini del linguaggio cristiano.</p>
--	---

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSE PRIMA
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere che la vita, la natura, sono dono di Dio. Conoscere l'ambiente in cui è vissuto Gesù. Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio. 	
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare alcune pagine bibliche dell'Antico testamento e del Nuovo testamento (vita di Gesù e della Chiesa delle origini). Lettura di immagini sacre. 	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre. Scoprire che vivere la festa è fare memoria di avvenimenti importanti. Individuare i segni del Natale e della Pasqua. 	
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il valore dell'accoglienza e dell'amore, presenti nella predicazione di Gesù, manifestate nei suoi gesti e nelle sue parole. 	
INDICATORI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSE SECONDA
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> Scoprire che la vita è dono di Dio. Scoprire che in tutto il mondo, in modi diversi, le persone lodano e ringraziano Dio. Conoscere Gesù, il Messia, gli avvenimenti legati alla sua nascita e il suo messaggio, attraverso le sue parole e le sue azioni. Comprendere che ogni domenica i Cristiani si riuniscono per celebrare la risurrezione di Gesù. Conoscere la vita della chiesa. 	
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e leggere brani biblici relativi alla figura di Gesù. Analisi di testi e/o immagini a tema religioso. Lettura di preghiere cristiane e di altre religioni. 	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> I segni del Natale, della Pasqua e della festa nell'ambiente. Individuare il significato di espressioni religiose (gesti, riti,...) proprie della religione cattolica. 	
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere che ogni elemento creato e ogni forma di vita sono preziosi e devono essere rispettati. Comprendere che per i Cristiani Natale è festa di amore e solidarietà. Comprendere che la Chiesa è una comunità che accoglie e si mette al servizio. 	

SCUOLA PRIMARIA		
INDICATORI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSE TERZA
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso, tra cui quella sull'origine del mondo. • Conoscere le tappe fondamentali della storia degli Ebrei, popolo eletto. • Scoprire che Dio, attraverso i profeti, ha annunciato la venuta del Messia. 	
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato religioso dei racconti biblici sull'origine del mondo. • Ripercorrere attraverso le pagine bibliche la storia del popolo di Israele. 	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcune caratteristiche delle religioni delle civiltà antiche. • Conoscere il significato, i riti e gli elementi comuni alla Pasqua ebraica e a quella cristiana. 	
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Capire che il mondo, opera di Dio, è affidato alla responsabilità dell'uomo. • Comprendere che l'amore di Gesù si rivolge a ognuno e cambia il cuore di chi accoglie la sua amicizia. 	
INDICATORI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSE QUARTA
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza della nascita di Gesù, nato per tutte le persone del mondo. • Capire che il centro del messaggio di Gesù è l'annuncio del regno. • Conoscere la società del tempo di Gesù. • Scoprire come ha avuto inizio la diffusione del messaggio di Gesù. 	
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tappe principali della formazione della Bibbia. • Scoprire i vari generi letterari nella Bibbia. 	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire come la religione si esprime nell'arte nell'arte. • Conoscere e saper interpretare i simboli cristiani. • Conoscere l'esempio di vita cristiana di alcune persone significative. 	
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire come attraverso i miracoli Gesù esprime la sua attenzione ai più bisognosi e il suo amore verso tutti. 	

SCUOLA PRIMARIA		
INDICATORI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSE QUINTA
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi fondamentali delle principali religioni del mondo. • Capire che il centro del messaggio di Gesù è l'annuncio del regno di Dio. • Descrivere i contenuti principali del Credo Cattolico. • Capire l'importanza del movimento ecumenico, come ricerca dell'unità fra le Chiese cristiane. 	
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere pagine bibliche e racconti evangelici e coglierne il messaggio. • Conoscere la figura di Maria, presente nella vita di Gesù e della Chiesa. 	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tradizioni natalizie di alcuni paesi del mondo • Conoscere alcune caratteristiche dell'anno liturgico cristiano e quelle di altre religioni. • Capire, attraverso immagini sacre, come il messaggio cristiano è stato interpretato dagli artisti nei corsi dei secoli. • Conoscere i riti della settimana santa e le tradizioni pasquali. 	
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire l'importanza del dialogo ecumenico e interreligioso. • Comprendere che per i Cristiani la pace di Dio viene tra gli uomini attraverso suo figlio Gesù. • Scoprire che i missionari realizzano il messaggio di Gesù e lo diffondono. 	
TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA		
PRIMARIA Alla fine del quinto anno	<p>L'alunno riconosce che Dio si è rivelato attraverso Gesù, stabilendo con l'uomo una Nuova Alleanza, che continua nella Chiesa, presenza viva dello Spirito.</p> <p>Conosce la Bibbia, Libro sacro dei Cristiani, legge e interpreta il messaggio.</p> <p>Conosce le altre fonti (iconografiche,scritte,...) significative per la vita della Chiesa.</p> <p>Scopre che l'uomo manifesta la propria fede con espressioni diverse di religiosità (gesti, segni liturgici,, festività, forme artistiche, vocazioni, ministeri devozione a Maria e ai santi).</p> <p>Comprende che i valori universalmente riconosciuti, per i Cristiani trovano fondamento in Gesù, Figlio di Dio.</p> <p>Comprende che per i Cristiani la pace di Dio viene tra gli uomini attraverso suo Figlio Gesù.</p>	

SCUOLA PRIMARIA					
INDICATORI TEMATICI	CRITERI DI VALUTAZIONE IN ORDINE AGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E AI TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA				
DIO E L'UOMO	<p>La verifica dell'apprendimento degli studenti verrà proposta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, la multidisciplinarietà ed il processo di insegnamento attuato.</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>Interventi spontanei</td> <td>Test</td> </tr> <tr> <td>Prove oggettive e formative</td> <td>Lavoro di ricerca di gruppo</td> </tr> </table>	Interventi spontanei	Test	Prove oggettive e formative	Lavoro di ricerca di gruppo
Interventi spontanei	Test				
Prove oggettive e formative	Lavoro di ricerca di gruppo				
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>Tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930, n. 824, art. 4. l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline. Considerando anche le ultime circolari ministeriali ivi compreso il recentissimo regolamento sulla valutazione degli alunni " DPR. N°122. pubblicato in GU. 19/08/2009 "</p>				
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>OTTIMO (10)</p> <p>L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.</p>				
	<p>DISTINTO (9)</p> <p>L'alunno dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà ; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.</p>				
	<p>BUONO (8)</p> <p>L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, discretamente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.</p>				
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>SUFFICIENTE (6)</p> <p>L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo se stimolato.</p>				
	<p>NON SUFFICIENTE (5)</p> <p>L'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa alla attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione.</p>				

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INDICATORI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSE PRIMA
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> Prendere consapevolezza delle domande che la persona si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che lo circonda; apprezzare il tentativo dell'uomo di ieri e di oggi di cercare risposte a tali domande. Riconoscere l'evoluzione e le caratteristiche della ricerca religiosa dell'uomo lungo la storia, cogliendo nell'ebraismo e nel cristianesimo la manifestazione di Dio. Approfondire l'identità storica di Gesù e correlarla alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo. 	
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il testo sacro nelle sue fasi di composizione (orale e scritta); usare il testo biblico conoscendone la struttura e i generi letterari. Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscerla anche come parola di Dio nella fede della Chiesa. Distinguere le caratteristiche della manifestazione (rivelazione) di Dio nei personaggi biblici e in Gesù di Nazaret. 	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. Individuare le tracce storiche documentali, monumentali che testimoniano la ricerca religiosa dell'uomo. Scoprire nella realtà la presenza di espressioni religiose diverse. 	
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> Individuare il bisogno di trascendenza di ogni uomo. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza. Cogliere nella persona di Gesù un modello di riferimento e di comportamento per la costruzione della propria identità. 	
INDICATORI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSE SECONDA
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> Individuare quali caratteristiche e comportamenti di Gesù indicano che è Figlio di Dio e Salvatore. Considerare, nella prospettiva dell'evento Pasquale, la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo. Riconoscere la Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità edificata da carismi e ministeri, nel suo cammino lungo il corso della storia. 	
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> Individuare nei testi biblici il contesto in cui è nata la Chiesa e gli elementi che la caratterizzano (fraternità, carità, preghiera, ministeri, carismi). Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche...) italiane ed europee. 	

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere segno e simbolo nella comunicazione religiosa e nella liturgia sacramentale. • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale e moderna. • Conoscere le differenze dottrinali e gli elementi in comune tra Cattolici, Protestanti e Ortodossi.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Riscoprire il valore dell'amicizia e dell'appartenenza ad un gruppo per la costruzione della propria identità. • Riconoscere i valori cristiani nella testimonianza di alcuni personaggi significativi. • Cogliere l'importanza del dialogo ecumenico e della continua ricerca dell'unità dei cristiani.
INDICATORI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire il valore di un progetto di vita per realizzarsi come persona felice e individuare in Gesù Cristo un modello significativo con cui confrontarsi. • Cogliere i grandi interrogativi dell'uomo e saper confrontare le risposte date dalle grandi religioni e dalla cultura odierna con la risposta del cristianesimo. • Confrontarsi con il dialogo fede e scienza, intese come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. • Prendere coscienza come ogni persona, per realizzarsi, è chiamata a vivere l'esperienza dell'amicizia e dell'amore e ne comprende il significato profondo nella visione cristiana dell'affettività e della sessualità.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il progetto di vita di Gesù attraverso l'analisi di alcuni testi biblici del Nuovo Testamento.. • Comprendere attraverso lo studio della sacra scrittura e documenti della chiesa il pensiero cristiano, riguardo il valore e il senso della vita. • Individuare, attraverso la lettura di alcuni brani della Bibbia, l'originalità dell'insegnamento di Gesù riguardo il Comandamento dell'Amore.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi principali delle grandi religioni. • Riconoscere come alcuni valori cristiani trovano riscontro anche nella Dichiarazione Universale dei diritti umani e sono alla base del dialogo Interreligioso.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire nella ricerca di felicità la spinta ad elaborare un progetto di vita e individuare gli elementi fondamentali che lo costituiscono. • Cogliere i cambiamenti che la persona vive, la maturazione di una nuova identità e di un nuovo modo di relazionarsi con gli altri. • Individuare le varie dimensioni della persona umana e in particolare la dimensione spirituale oggetto di riflessione delle religioni. • Prendere coscienza del valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani (pace, giustizia, solidarietà, vita...).
TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA	
SECONDARIA DI PRIMO GRADO Alla fine del terzo anno	<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente.</p> <p>Individua a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza (ebraismo e cristianesimo), della vita di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede.</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana, si interroga sul senso dell'esistenza e la felicità, impara a dare valore ai propri comportamenti, relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
INDICATORI TEMATICI	CRITERI DI VALUTAZIONE IN ORDINE AGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E AI TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA			
DIO E L'UOMO	La verifica dell'apprendimento degli studenti verrà proposta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, la multidisciplinarietà ed il processo di insegnamento attuato.			
	<table border="1"> <tr> <td>Interventi spontanei</td> <td>Test</td> </tr> <tr> <td>Prove oggettive e formative</td> <td>Lavoro di ricerca di gruppo</td> </tr> </table>	Interventi spontanei	Test	Prove oggettive e formative
Interventi spontanei	Test			
Prove oggettive e formative	Lavoro di ricerca di gruppo			
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930, n. 824, art. 4. l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline. Considerando anche le ultime circolari ministeriali ivi compreso il recentissimo regolamento sulla valutazione degli alunni " DPR. N°122. pubblicato in GU. 19/08/2009 "			
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	OTTIMO (10) L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.			
	DISTINTO (9) L'alunno dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà ; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce Positivamente nel gruppo. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.			
	BUONO (8) L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, discretamente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.			
	SUFFICIENTE (6) L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo se stimolato.			
VALORI ETICI E RELIGIOSI	NON SUFFICIENTE (5) L'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa alla attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione.			

